



POLIZIA DI STATO
VI ZONA POLIZIA DI FRONTIERA
(CAMPANIA – CALABRIA – BASILICATA)
NAPOLI

Prot. AMC/2019

Napoli, 9 aprile 2019

AI PNFD
Segreteria Regionale
(segreteria@pnfdnazionale.it, segreteria@pec.pnfdnazionale.it)
NAPOLI

OGGETTO: Scalo Aereo Napoli Capodichino. – Fruizione del 2° buono pasto.

Spettabile O.S.,
in merito alla vostra richiesta di chiarimenti dell'8 aprile 2019, vi informo che, a seguito di un sollecito interessamento del locale Ufficio Polizia Frontiera Aerea, ho posto un quesito alla Segreteria del Dipartimento di PS -Ufficio Relazioni Sindacali- di cui allego copia, in merito alla possibilità di applicare anche agli uffici riconosciuti quali "sedi disagiate" il doppio pasto giornaliero con le stesse modalità e condizioni introdotte dalla m.le n. 804 del 17/1/2019.

L'esigenza del quesito è scaturita dal fatto che tale circolare ha innovato il criterio in ordine alla possibilità di erogare il doppio trattamento di vitto o, in alternativa di due ticket, esclusivamente in riferimento alla situazione di cui alla lettera b) art.1 della legge 18 maggio 1989, n.203.

Pertanto, tenuto conto dei profili di responsabilità erariale connessi ad una eventuale indebita erogazione dei buoni pasto, lo scrivente si riserva di attendere l'esito del quesito da parte dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento di Pubblica Sicurezza.


Sarà cura di questa Polzona inviare al predetto Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento di P.S. la richiesta posta da codesta O.S., al fine di un sollecito riscontro e soluzione alla problematica posta.

Sarà cura, inoltre, di avvisare tempestivamente l'ufficio interessato in ordine alle determinazioni assunte dall'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento di P.S.

Infine, si fa presente che, al riguardo di tale problematica, la recentissima circolare della Segreteria del Dipartimento di PS n. 555-DOC/B/PS/MAS/M16/1858/19 datata 5/4/2019 ha evidenziato che, *“all’esito di un preliminare monitoraggio sulle modalità di erogazione del buono pasto giornaliero, disposto dalla Direzione Centrale di Ragioneria con nota 0000804 del 17 gennaio u.s., sono state riscontrate talune criticità gestionali che, ove non tempestivamente corrette, potrebbero pregiudicare la sostenibilità finanziaria del servizio”*. Pertanto la Segreteria del Dipartimento ha richiamato l’attenzione dei Dirigenti degli uffici sulla *“necessità di procedere ad una programmazione dell’impiego del personale, improntata a criteri di efficienza ed economicità, tesa ad evitare turni di servizio logoranti per il personale e onerosi sotto il profilo finanziario, disponendo in materia accurati e sistematici controlli volti a verificare la corretta applicazione delle disposizioni sui buoni pasto che, ove disattese, potrebbero esporre a responsabilità anche erariali”*.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione in merito.

IL DIRETTORE
Dr. Rosario Tespaiuti





MINISTERO DELL'INTERNO 

DIPARTIMENTO DELLA P S

6^a Zona

Prot. 0001125 del 01/02/2019 Uscita - Cont. Amm. n. 1
Fasc. Archivio CATEGORIE B 1 Mass. AOO: NAPOLI
Data: 01/02/2019 12:25:23

POLIZIA DI STATO
VI ZONA POLIZIA DI FRONTIERA
(CAMPANIA – CALABRIA – BASILICATA)
NAPOLI

Prot. AMC/2019

Napoli, 31 gennaio 2019

AI MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA

e p.c. Al signor Dirigente l'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea
NAPOLI

OGGETTO: Servizio sostitutivo di mensa – Attribuzione buoni pasto (ticket).
Sedi disagiate - **Quesito**.

Con nota 429 del 15/1/2018 questa Zona ha posto un quesito a codesto Ufficio riguardante il personale in servizio presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Napoli, **sede disagiata**, che fruisce di servizio sostitutivo di mensa attraverso la convenzione stipulata dalla locale Prefettura con l'esercizio di ristorazione Multinvest srl, tuttora aggiudicatario in proroga.

La richiesta riguardava la possibilità di corrispondere al personale un secondo "buono pasto" nel caso in cui l'impiego in servizio del dipendente, che già ha fruito del vitto in regime di gratuità relativamente ad un pasto, si protragga oltre il proprio turno di servizio per prestazioni di lavoro straordinario. Nello specifico si chiedeva se si configurassero le condizioni per fruire di entrambi i pasti nel caso di personale impiegato sul quadrante pomeridiano 13/19 e 14/20 che protraeva il servizio in straordinario programmato o emergente.

Con nota n. 1827/2018 del 17/4/2018 codesto Ufficio si è espresso in senso negativo precisando che il personale che presta servizio presso le sedi disagiate beneficia del vitto relativamente ad un pasto in corrispondenza del turno osservato, pertanto, quando il personale effettua solo un turno completo di lavoro ordinario, seppure seguito da prestazioni di lavoro straordinario, non si configurano le condizioni per fruire di entrambi i pasti.

La recente circolare ministeriale di codesto Dipartimento n. 804 del 17/1/2019 **ha innovato il criterio in ordine alla possibilità di erogare il doppio trattamento di vitto o, in alternativa, di due buoni pasto (ticket), indipendentemente dalla tipologia di turno o di servizio**, purchè l'attività lavorativa svolta abbia una durata continuativa di almeno nove ore – con esclusione del periodo dedicato alla fruizione della pausa pasto (almeno 30 minuti) – e comprenda per intero sia la fascia oraria 14/15 sia la fascia oraria 20/21.

Pertanto, alla luce di tale ridefinizione della materia, si prega di fornire informazioni riguardo **la possibilità di applicare anche agli uffici riconosciuti quali "sedi disagiate" il doppio pasto giornaliero**, in regime di gratuità, **specificando se possono essere applicate le stesse modalità e condizioni** descritte nella citata circolare ministeriale.

Si resta in attesa di indicazioni al riguardo.

IL DIRETTORE
Dr. *Rosario Testiuti*